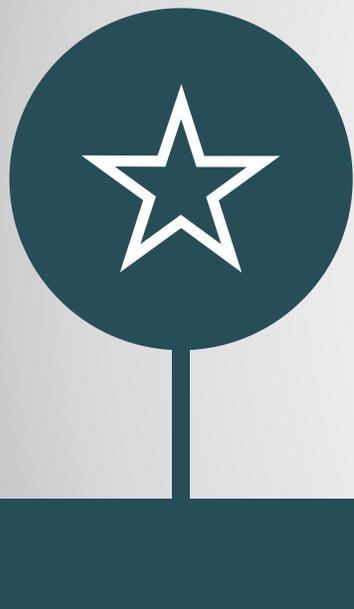




Il percorso di integrazione europea: una storia viva

Crossing Europe a distanza - Marzo 2020

Secondo dopoguerra: le idee di Europa



Modello federalista
di Altiero Spinelli, il quale lavorò per tutta la vita per un'Europa federale sul modello degli Stati Uniti d'America. Partire dall'Unione politica per costruire un unico Stato Federale

Modello funzionalista
di Jean Monnet, secondo il quale l'unità europea si sarebbe dovuta costruire passo dopo passo, attraverso la cessione di alcuni poteri dallo Stato nazionale a un'entità sopranazionale

Cosa ha prevalso?

Modello funzionalista di Jean Monnet.

Un modello che ha visto la convivenza di due modalità di prendere le decisioni nelle sedi comunitarie:



metodo comunitario, che fa riferimento alla parte di poteri nei quali gli stati hanno delegato sovranità



le istituzioni europee deputate decidono in nome degli Stati membri. prevale l'interesse generale dell'Unione europea



metodo intergovernativo, per le competenze che gli stati hanno deciso di tenere per sé.



gli stati discutano e decidano secondo le regole stabilite dai trattati. In questo caso quello che prevale è il risultato della contrattazione fra interessi particolari



E' di questo che si parla quando si cita il processo di integrazione europea: un processo progressivo di approfondimento dei legami fra gli stati membri dell'UE, perseguito attraverso forme di cooperazione e cessioni sempre più ampie di fette di sovranità.

Gli italiani e l'Europa negli anni '50



L'Europa è un enorme cantiere: la ricostruzione, avviata fin dall'immediato dopoguerra con il Piano Marshall.

In Italia si ricostruisce e si guarda al futuro, ma tanti emigrano:

Dal 1946 dall'Italia partirono verso i paesi del Nord Europa e i paesi di oltreoceano tantissimi lavoratori alla ricerca di un futuro migliore. Questo esodo durò fino al 1973 quando, per la prima volta, il numero degli italiani che tornano in patria superò quello degli emigranti.

Maggio del 1946 Accordo commerciale tra Italia e Belgio, il primo dei molti siglati per aiutare l'emigrazione e il lavoro degli italiani all'estero. Le condizioni di lavoro sono spesso terribili e gli episodi di discriminazione feroci.

Gli accordi di Roma del 1957 faciliteranno l'emigrazione dal sud al nord europeo, ma non affronteranno il tema dei diritti dei lavoratori.



1 gennaio 1952

Entra in vigore il **Trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)** sottoscritto da Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi

25 marzo 1957

A Roma, gli stessi Stati sottoscrivono i **Trattati istitutivi della Comunità economica europea (CEE)** e della Comunità europea per l'energia atomica (CEEa o Euratom), che entreranno in vigore il 1° gennaio 1958

1957

Con il Trattato CEE nasce il **Fondo Sociale Europeo (FSE)** per promuovere la coesione economico e sociale e sostenere l'occupazione

Gli europei negli anni '60



Il continente europeo è in piena **guerra fredda**. L'Europa occidentale è nella sfera di influenza statunitense mentre l'Europa dell'est fa parte del blocco sovietico.

OVEST Europeo:

La CEE, nata a Roma nel '57, dispiega i suoi effetti.
boom economico

maggio 1968 → moti studenteschi di Parigi si allargano a macchia d'olio.

EST europeo:

Agosto del 1961 le autorità comuniste della Germania dell'Est costruiscono un muro che divide le due Germanie ed attraversa la città di Berlino per impedire ai cittadini della zona orientale di fuggire a Occidente verso la libertà.

Nell'Agosto 1968 → i carri armati sovietici invadono Praga per soffocare la primavera di Praga



22 gennaio 1963

Trattato dell'Eliseo → Charles de Gaulle e Konrad Adenauer sigillano l'avvio dell'amicizia franco-tedesca

25 aprile 1962

Istituzione del FEOGA Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia per l'Agricoltura

Anni '70 ... luci ed ombre



Boom economico → il futuro poteva solo essere migliore del passato.

1973 anno dello choc petrolifero: gli europei si accorgono che le risorse energetiche non sono infinite.

Gli anni del terrorismo: Strategia della tensione → settimanale inglese "The Observer" nel dicembre 1969

Fine regimi dittatoriali → Portogallo, Grecia, Spagna

La comunità europea → perde compattezza politica e non riesce a portare a compimento il primo progetto di Unione economica e monetaria.



20 settembre 1976

Il Consiglio adotta l' «**Atto relativo all'elezione dei rappresentanti nell'Assemblea a suffragio universale diretto**»

1 gennaio 1973

Il numero degli Stati membri dell'Unione europea sale a **nove** con l'adesione della **Danimarca**, dell'**Irlanda** e del **Regno Unito**

1975

Nasce il **Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR)** creazione di nuovi posti di lavoro e di infrastrutture nelle aree più povere.

Giugno 1979

Prima elezione a suffragio universale del Parlamento europeo

Nuovo slancio al progetto europeo: gli anni '80

La Commissione Delors (1985-1995)

Cosa voleva fare Delors? Rendere l'Unione più solida dal punto di vista dell'integrazione economica senza però dimenticare la necessità di ridurre le disuguaglianze sociali.

Occorreva quindi:

- completare il mercato unico europeo, iniziato con la Ceca e la CEE
- realizzare l'integrazione economica e monetaria fino a giungere ad una moneta unica
- costruire un'Unione politica e non solo economica
- puntare sullo sviluppo della occupazione e pertanto della crescita e della competitività

1985

Firma Accordo di Schengen.
Trattato internazionale che prevede la soppressione dei controlli alle frontiere. Dovremo aspettare gli anni 90 per la sua attuazione

1987

Ratifica dell'Atto Unico Europeo
Trattato che modifica i precedenti per dare nuovo slancio al mercato interno e fornire la base giuridica per la cooperazione politica europea

1989

Piano Delors per la realizzazione dell'integrazione economica e monetaria in fasi successive per giungere entro il 1999 all'adozione di una moneta unica europea

1981/1986

La famiglia europea si allarga, entrano **Grecia '81), Portogallo e Spagna ('86)**. L'Ue conta ora 12 Stati membri.



Anni '90 l'Unione si rafforza

Gli anni '90 sono dedicati all'attuazione concreta della «visione» degli anni '80

1993 - Libro bianco della Commissione Europea su "crescita, competitività ed occupazione" per il rilancio della crescita economica, il rafforzamento della competitività industriale e il dimezzamento della disoccupazione entro il 2000 .

L'Unione europea si prepara ad accogliere i paesi dell'est europeo, usciti dal blocco sovietico a seguito della caduta della cortina di ferro, che hanno fatto richiesta di adesione ed hanno avviato il lungo percorso che si concluderà nel 2004 con l'ingresso di 10 nuovi paesi nell'Unione europea.

L'UE necessaria alle nuove trasformazioni in atto non può più essere quella del passato



9 novembre 1989

Cade il muro di Berlino

19 giugno 1990

Entra in vigore l'Accordo di Schengen.
Cadono le frontiere fra gli stati UE. La libertà di circolazione è favorita

1 novembre 1993

Entra in vigore il Trattato di Maastricht. Tappa importante nell'integrazione europea poiché consente di avviare l'integrazione politica. La CEE diviene Unione europea

1995

Entrano altri tre paesi nell'UE: **Austria, Finlandia e Svezia.**
Ora l'UE è composta da 15 Stati

1 gennaio 1999

Introduzione dell'Euro in undici paesi esclusivamente per le transazioni commerciali e finanziarie

Anni '90 sta arrivando il nuovo millennio

La società:

i semi dei futuri problemi che aggrediranno l'Unione europea iniziano a mettere radici.

- **L' information and communication technology (ICT)** fa in pochi anni passi da gigante
- **Globalizzazione dell'economia:** gli stati nazionali hanno sempre meno in mano le leve per dirigere la propria economia. Le multinazionali diventano sempre più potenti
- **Invecchiamento della popolazione europea**
- **Coscienza ambientalista** Una parte dei cittadini europei inizia a rendersi conto della finitezza delle risorse e che i danni dell'inquinamento potrebbero diventare non recuperabili
- **Focolai di guerra** Già dagli anni '90 si vedono i risultati della caduta dei due blocchi contrapposti. Le guerre nel Golfo Persico sono solo un antipasto di ciò che succederà dopo.



Seattle 1999

Incontro WTO (Organizzazione mondiale del commercio). Esplose la protesta di più di 700 organizzazioni e di oltre 60mila persone.



In agenda, l'abbattimento delle barriere doganali per le merci provenienti dai paesi ricchi e lo scavalcamento delle leggi ambientali locali in forza dei principi del libero commercio. La protesta impedì lo svolgimento dei negoziati.

Il primo decennio degli anni 2000

Inizia il percorso per accogliere gli stati dell'est europeo nell'Unione europea:

1. Trattato di Nizza
2. Carta dei diritti fondamentali dell'UE
3. Una Costituzione per l'Europa

La Costituzione, per entrare in vigore deve essere ratificata da tutti i paesi UE.

Essa viene respinta con un referendum prima in Francia (29 maggio 2005) e poi nei Paesi Bassi (1 giugno 2005). Le istituzioni si fermano



11 dicembre 2000

Il **Trattato di Nizza** intendeva preparare il più grande allargamento che l'Unione avesse mai concepito, adattando il funzionamento delle istituzioni europee, per consentire loro di accogliere nuovi Stati membri.

Dicembre 2000

Contestualmente al Trattato di Nizza, viene approvata la «**Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**»

1 maggio 2004

Aderiscono all'UE Cipro, Estonia, Malta, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria. Nel 2007 aderiranno Romania e Bulgaria arrivando a 27 paesi

29 ottobre 2004

i 25 paesi dell'UE firmano un **Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa**

2001: crollano le torri gemelle a NY

2008: la crisi economico-finanziaria

- sviluppo tecnologico
- grandi piattaforme informatiche (sul web si comunica, si acquista, ci si diverte, si lavora...)
- Social Network
- Dal punto di vista geopolitico, le tensioni si intensificano in tutto il mondo
- 2003: in Asia si diffonde la SARS un virus letale che spaventa il mondo
- La ricerca scientifica e medica fa passi da gigante.
- Economia finanziaria supera quella reale



11 settembre 2001

serie di quattro attacchi suicidi e coordinati compiuti contro obiettivi civili e militari degli Stati Uniti d'America; comprese le **Torri gemelle di NY**, da un gruppo di terroristi islamici. Causarono la morte di 2977 persone e il ferimento di oltre 6 000.

2008

La **crisi economico finanziaria** dagli Stati Uniti raggiunge l'Europa. Gli stati con il più alto debito pubblico rischiano il default.

1 dicembre 2009

Entra in vigore il **Trattato di Lisbona** Trattato sull'Unione europea (TUE) e Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Il secondo decennio degli anni 2000

La Globalizzazione, che all'inizio degli anni 2000 si pensava avrebbe portato + ricchezza per tutti, mostra le sue contraddizioni

Economia di mercato:

- finanziarizzazione dell'economia: il profitto si fa più sui mercati finanziari che nella produzione di beni e servizi /gli stati sono in balia dei mercati finanziari (spread ecc..)
- anche quando c'è un aumento del PIL e della produttività non c'è un aumento dell'occupazione. I poveri aumentano, anche all'interno dei paesi europei (2010 anno europeo della povertà)

Democrazia:

- Paesi non democratici si trovano benissimo nell'economia di mercato senza regole. Crescono
- La Democrazia ha un costo sia in termini di risorse che di tempi nell'assunzione delle decisioni



Marzo 2010

Europa 2020: la strategia dell'Unione europea per la crescita e l'occupazione

10 dicembre 2012

Premio Nobel per la Pace all'UE

Dicembre 2013

prima epidemia documentata del virus **Ebola** (EVD) in **Africa**

2014

Parte la **programmazione finanziaria dell'Unione europea 2014-2020**

Il secondo decennio degli anni 2000

ICT: lo sviluppo delle tecnologia non ha portato a liberare tempo

- ora lavorano meno persone, ma più ore e più a lungo anche in occidente; I profitti che si ricavano dalla sostituzione delle persone con la robotica o con nuovi lavori gestiti da piattaforme (Uber, Amazon, e-commerce...) non viene in parte redistribuito, ma produce lavori senza diritti

Welfare:

- il sistema di protezione sociale come lo conosciamo in Europa non regge più; Agli stati restano gli oneri, ma i profitti vanno alle multinazionali (che non pagano le tasse negli stati nei quali lavorano... vedi Microsoft – Google, Facebook ecc...)

Sicurezza:

- I cittadini europei si sentono più insicuri: terrorismo di matrice islamica colpisce anche in Europa; le migrazioni di massa per ragioni di guerra o per povertà aumentano fortemente e i cittadini sono spaventati



2016

181.436 migranti sbarcati in Italia: è l'anno con il maggior numero di sbarchi sulle coste italiane, la rotta dei migranti che scappano dalle guerre dai balcani si sposta al mediterraneo a seguito dell'accordo con la Turchia.

2019/2020

2019 è stato un anno di passaggio: elezioni europee, Nomina della nuova Commissione europea, nomina nuovo presidente della BCE), Elezioni in Gran Bretagna che stabiliscono definitivamente la brexit

2020 doveva essere l'anno della ripresa dell'Unione europea.

La nuova presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen propone un piano quinquennale che, se attuato, potrebbe cambiare completamente il funzionamento dell'UE

<https://www.assemblea.emr.it/europedirect>



- Orientamenti politici
- Piano di lavoro

23-26 Maggio 2019

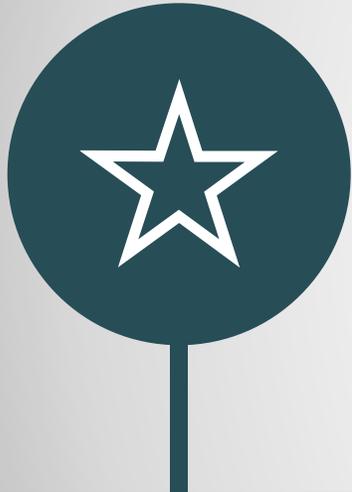
Elezioni del Parlamento europeo

Luglio-dicembre
2019

Fiducia del PE alla presidente della C.E Ursula von der Leyen; formazione collegio dei Commissari, nomina nuova BCE; Entra in carica la nuova Commissione europea

29 gennaio 2020

Presentato il **Piano di lavoro della Commissione di Ursula von der Leyen 2019-2024**



2020- l'epidemia ferma prima la Cina, poi il mondo

Gennaio 2020

L'11 gennaio è confermata la prima vittima di coronavirus a Wuhan in Cina e il 13 il primo decesso fuori confine, in Thailandia.

Poi si registrano casi in Usa ed Europa.

Il 30 gennaio l'Oms dichiara l'emergenza globale, l'11 marzo dichiara la pandemia

Dal 31 gennaio, l'UE dedica le sue energie ad aiutare gli Stati ad affrontare l'epidemia.

La Commissione europea sta coordinando una risposta comune europea all'epidemia di COVID-19 per rafforzare i settori della sanità pubblica e attenuare l'impatto socioeconomico nell'Unione europea.

L'emergenza sta cambiando il volto dell'UE. Scelte comuni mai viste prima



30 gennaio 2020

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dichiara il nuovo coronavirus "emergenza globale".

31 gennaio 2020

stanziamento di 10 milioni di euro a sostegno della ricerca sul coronavirus di Programma di ricerca «Orizzonte 2020»

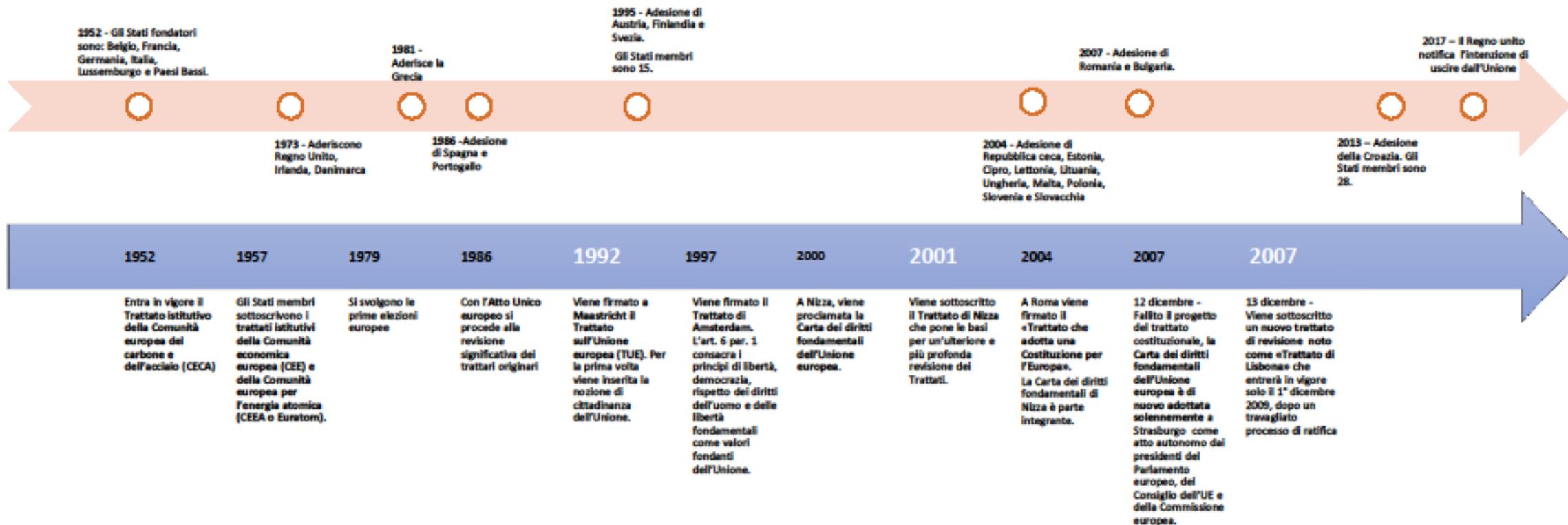
Dal 1 febbraio 2020

Per restare informati su ciò che l'UE sta facendo:

https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response_it

.....

Le principali tappe del processo di integrazione europea



2019-2020
Il Regno Unito esce dall'UE. Ripartono le trattative per un'uscita concordata

L'UE è composta da 27 paesi

Grazie per l'attenzione!!!!



Cofinanziato
dall'Unione europea